



Decreto del Direttore amministrativo nr. 81 del 16/09/2022

Proponente: *Marco Chini*

Sira

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione #integrale# (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Marco Chini*

Estensore: Filippo Del Campana

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comam 9, D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato Responsabile

Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Avvio di consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 8 al fine di verificare l'infungibilità del servizio per la gestione degli aspetti tecnici del laboratorio denominato "OQLab LIMMS" - licenza d'uso con numero di account illimitato per la durata di quattro anni.*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
allegato 1 - avviso di consultazione di mercato	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 41/2017 che individua, tra l’altro, il Settore Provveditorato quale “Struttura stabile di supporto ai RUP” ai sensi dell’art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di carattere trasversale e, comunque, di importo superiore a Euro 20.000,00 IVA esclusa;

Vista:

- la “richiesta di acquisto” del 01.06.2022 (agli atti) con la quale il Responsabile del Settore SIRA ha chiesto di procedere all’acquisto del servizio per la gestione degli aspetti tecnici del laboratorio denominato “OQLab LIMMS” - licenza d’uso con numero di account illimitato per quattro anni; per un importo stimato in Euro 30.000,00 oltre IVA;
- l’allegata relazione nella quale:
 - si evincono le motivazioni che giustificano l’acquisto di cui trattasi e nella quale detto servizio viene descritto;
 - sono indicate le motivazioni a supporto dell’acquisto e della scelta della tipologia di servizio e dalla quale emerge la probabile infungibilità dello stesso, da verificare sul mercato mediante apposito avviso di consultazione ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 8 di ANAC (allegato “1”);

Considerato che da una prima indagine di mercato svolta, risulta che il servizio di cui trattasi con le caratteristiche tecniche ed in grado di soddisfare le esigenze tecniche indicate è acquisibile da un unico operatore economico (il cui riferimento viene omissso per motivi di riservatezza nel caso in cui si dovesse procedere ad una procedura concorsuale);

Viste le Linee Guida n. 8 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione aventi ad oggetto: “Ricorso alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”;

Rilevato dal sopracitato documento che:

- in caso di “infungibilità” di un bene da acquistare, dovuta o a esistenza di “privative industriali” oppure derivante da “caratteristiche intrinseche del prodotto”, è necessario verificare che il bisogno non possa essere soddisfatto in modo adeguato ricorrendo ad altri prodotti o processi oppure che, in caso di diritto esclusivo, non esistano distributori indipendenti o operatori economici che possono offrire in concorrenza tra loro, un determinato prodotto o servizio;
- le consultazioni preliminari di mercato devono essere svolte in ossequio ai principi di

trasparenza e massima partecipazione, al fine di non falsare la concorrenza e sono volte a confermare l'esistenza dei presupposti che consentono ai sensi dell'art. 63, comma 1, D.Lgs. 50/2016 il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando ovvero individuare l'esistenza di soluzioni alternative. I risultati delle soluzioni individuate a seguito delle consultazioni preliminari di mercato sono riportati nella determina a contrarre;

Ritenuto, quindi, di procedere ad un'apposita consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante pubblicazione di apposito avviso sul "profilo committente" di ARPAT, al fine di verificare l'infungibilità del servizio richiesto e la presenza di eventuali operatori economici in grado di svolgere l'appalto di cui trattasi;

Ritenuto di assegnare un termine di almeno 10 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso sul "profilo committente" di ARPAT per consentire agli operatori economici del mercato di fornire riscontro all'avviso;

Stabilito che:

- nel caso di mancato riscontro da parte degli operatori economici all'avviso di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, ciò verrà interpretato come assenza della concorrenza nel mercato per cui si procederà all'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 (assenza di concorrenza per motivi tecnici), della fornitura di cui trattasi, tramite la piattaforma telematica START, all'operatore economico individuato (il cui riferimento viene omissis per motivi di riservatezza nel caso in cui si dovesse procedere ad un confronto di offerte);
- nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui sopra, la conclusione del contratto con l'operatore economico individuato avverrà a seguito di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella Legge n. 108/2021 (Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120);

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori che possano soddisfare l'esigenza di acquisto di cui trattasi;

Ritenuto di nominare quale RUP (Responsabile Unico del procedimento) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile del Settore SIRA e di nominare, quale "Direttore dell'esecuzione del contratto", di cui agli artt. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la dott.ssa Cristina Martines, Responsabile del Settore Pianificazione, controllo e sistemi di gestione, in ragione della competenza ed esperienza specifica nella materia oggetto di appalto;

Dato atto che il Settore Provveditorato svolge, relativamente al presente atto, le funzioni di struttura stabile di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, come da decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Ritenuto di avviare la consultazione di mercato di cui trattasi e di approvare l'avviso di consultazione di mercato da pubblicare sul profilo committente di ARPAT (allegato "1");

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento per complessivi Euro 36.600,00 (IVA compresa):

- valore della fornitura: Euro 30.000,00 oltre IVA
- costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008: Euro 0,00
- importo IVA 22%: Euro 6.600,00

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia

di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori”;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell’Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare una consultazione di mercato ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 8 al fine di verificare l’infungibilità del servizio richiesto per la gestione degli aspetti tecnici del laboratorio denominato “OQLab LIMMS” - licenza d’uso con numero di account illimitato per quattro anni, come dettagliato nella Relazione di acquisto (agli atti) e la presenza di eventuali ulteriori operatori economici in grado di svolgere l’appalto di cui trattasi, oltre all’operatore già individuato;
2. di approvare l’avviso di consultazione di mercato da pubblicare sul profilo committente di ARPAT per almeno 10 giorni consecutivi (allegato "1");
3. di quantificare il costo massimo per l’acquisto della strumentazione in Euro 36.600,00 (IVA compresa) e di approvare il quadro economico dell’intervento di acquisto, come dettagliato nella parte narrativa del presente atto ;
4. di riservarsi di approvare con un successivo provvedimento l’esito della consultazione di mercato;
5. di dare atto che il “Responsabile Unico del Procedimento” ai sensi del’art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, è il Responsabile del Settore SIRA e di nominare, quale “Direttore dell’esecuzione del contratto”, di cui agli artt. 101 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., la dott.ssa Cristina Martines, Responsabile del Settore Pianificazione, controllo e sistemi di gestione, in ragione della competenza ed esperienza specifica nella materia oggetto di appalto;
6. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire al più presto l’espletamento della procedura di acquisto del servizio in oggetto .

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci *

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L’originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all’art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all’art. 3 del D.Lgs. 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 13/09/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 14/09/2022
- Marco Chini , il proponente in data 14/09/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 14/09/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 14/09/2022

Avviso di consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC n. 8.

Acquisto di un servizio per la gestione degli aspetti tecnici di laboratorio - licenza d'uso di un software per la determinazione dell'incertezza di misura(MUkit - Measurement Uncertainty Kit)

ARPAT, con sede legale in Firenze, Via Ponte alle Mosse n. 211, intende procedere all'acquisizione di un servizio per la gestione degli aspetti tecnici di laboratori con licenza d'uso di un software per la determinazione dell'incertezza di misura(MUkit - Measurement Uncertainty Kit)

Il software in oggetto deve permettere la realizzazione di calcoli associati alle prove di laboratorio. In particolare deve consentire di:

1. stimare l'incertezza di misura di prove chimiche, fisiche e microbiologiche in accordo con le seguenti norme internazionali:
 - approccio metrologico secondo la JCGM 100:2008,
 - approccio olistico secondo la ISO 21748:2017,
 - approccio olistico semplificato secondo la ISO 11352:2012,
 - approccio Horwitz secondo i documenti AMC Technical Brief No 17 July 2014.
2. stimare l'incertezza di misura di prove chimiche per la matrice aria (emissioni) secondo la norma UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione di velocità e portata.
3. gestire le prove microbiologiche, per gli aspetti tecnici, secondo le seguenti norme:
 - convalida dei metodi microbiologici in conformità con la norma ISO 13843,
 - stima di incertezza dei metodi microbiologici sulle acque in conformità con la norma ISO 29201,
 - calcolo dei limiti di confidenza dei metodi microbiologici in conformità alle norme UNI EN ISO 8199 e UNI EN ISO 7218:2013 Amd 1
 - calcolo degli MPN.
4. gestire le tarature e delle scadenze associate alle bilance in accordo alla Guida Euramet CG-18 versione 4,
5. gestire le tarature e delle scadenze associate alle micro pipette secondo le norme ISO 8655-2:2002 e ISO 8655-6:2005,

6. gestire le tarature e delle scadenze associate ai termometri secondo il documento DT09- DT,
7. verificare l'omogeneità delle camere climatiche,
8. gestire le metodiche di prova inserite per quel che riguarda:
 - carte di controllo per variabili discrete in conformità con la norma ISO 7870-2:2013,
 - sviluppo delle carte di controllo a valori singoli e multipli in conformità con la norma ISO 7870-2:2013,
9. gestire i risultati dei proficiency test mediante apposito tool,
10. gestire processi di laboratorio
11. gestire in modo puntuale il livello di rischio associato alle metodiche analitiche;

Per quanto di conoscenza di ARPAT, acquisita mediante contatti con altre Agenzie, nel mercato vi è un solo operatore economico in grado di fornire questo servizio

Il presente avviso si intende verificare la probabile infungibilità nel mercato della servizio sopraindicato (come previsto dalle Linee Guida n. 8 di ANAC).

Il mancato riscontro al presente avviso da parte degli operatori del mercato, sarà interpretato come assenza di concorrenza e ARPAT procederà all'affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (concorrenza assente per motivi tecnici) all'operatore economico, che per quanto di ns. conoscenza, è in grado di fornire il servizio con le caratteristiche tecniche previste.

Nel caso in cui non venga confermata l'infungibilità del servizio richiesto, la conclusione del contratto avverrà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, come derogato dal D.L.n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021, preceduto da richiesta di offerta agli operatori economici che avranno fornito riscontro al presente avviso.

Gli operatori economici in grado di fornire il servizio richiesto possono fornire riscontro **entro le ore 13,00 del giorno 2022** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo arpat.protocollo@postacert.toscana.it, riportando in oggetto la seguente dicitura: **“Servizio per la gestione degli aspetti tecnici di laboratorio - licenza d’uso di un software per la determinazione dell’incertezza di misura(MUkit - Measurement Uncertainty Kit)”** e indirizzando la comunicazione all'attenzione del Settore Provveditorato.

Il Responsabile Unico del procedimento è il Responsabile del Settore SIRA.

Il presente avviso viene pubblicato per 10 giorni consecutivi sul profilo committente di ARPAT al seguente indirizzo: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/avvisi-autosearch.xml?CF=04686190481&DataDal=01/01/2017>

La partecipazione a detta consultazione non determina aspettative, né diritto alcuno e non rappresenta invito a proporre offerta, né impegna a nessun titolo ARPAT nei confronti degli operatori interessati.

Data:

La Responsabile del Settore Provveditorato
struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016
Dott.ssa Daniela Masini¹

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993